Associazione Nazionale Commercialisti

FISCO REPORT – 05/2016

"I NUOVI INDICATORI DI COMPLIANCE FISCALE"

In "fuori gioco" gli studi di settore ??

La prossima legge di Stabilità 2017 (che con ogni probabilità passerà a chiamarsi legge di Bilancio) "potrebbe mandare" in soffitta gli **Studi di settore**.

Addio ai ricavi di congruità e spazio, come annunciato dal Ministero dell'Economia lo scorso 07 settembre, ai nuovi "**indicatori di compliance fiscale"**.

L'indicatore di compliance, sarà un nuovo strumento destinato a sostituire con gradualità gli studi di settore e fornirà su una scala da uno a dieci un giudizio sintetico di generale affidabilità fiscale del contribuente interessato;

Il miglioramento del giudizio potrà essere ottenuto semplicemente incrementando il livello dei ricavi o dei compensi dichiarati dal contribuente.

Il nuovo "**indicatori di compliance fiscale",** illustrato dalla SoSe (che nel frattempo ha modificato la sua denominazione da società per gli studi di settore a soluzioni per il sistema economico) sarà costruito sulla base di una metodologia statistico-economica innovativa che terrà conto di molteplici elementi caratterizzanti l'attività del contribuente, senza che sia più necessario ricorrere alle correzioni delle stime per effetto delle variazioni congiunturali macroeconomiche o settoriali.

I NUOVI INDICATORI DI COMPLIANCE

Gli "indicatori di compliance" prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- ricavi, valore aggiunto e reddito d'impresa;
- modello di regressione basato su dati panel (8 anni invece di 1) con maggiori informazioni e stime più efficienti;
- modello di stima, che coglie l'andamento ciclico senza dover richiedere correttivi congiunturali (correttivi crisi);
- nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi.

Gli indicatori di normalità economica (finora utilizzati per la stima dei ricavi) diventeranno indicatori per il calcolo del livello di affidabilità del contribuente rispetto a una serie di parametri.

L'affidabilità si misura su una scala da 1 a 10 e sopra quota 8 si ottengono le premialità.

Fra i vantaggi, inoltre, un numero minore di informazioni da inserire nel modello di trasmissione dei dati.

Processo Metodologico "Indicatori di compliance"

L'indicatore di compliance è costruito attraverso un preciso **processo metodologico**:

1) analisi della qualità dei dati, che viene effettuata in modo più puntale di prima introducendo nuovi filtri;
2) individuazione dei fattori caratteristici dei processi produttivi (ad esempio, per un'attività commerciali all'ingrosso, funzione logistica, informativa, servizi, forza vendita, attività non core);
3) individuazione di gruppi omogenei, stima di valore aggiunto, ricavi e reddito, indicatori significativa (valore aggiunto per addetto, ricavi o reddito per addetto, durata scorte, costi, valre beni per addetto), che prenderanno il posto degli indicatori di coerenza o normalità economica);
4) elaborazione dell'indicatore.

Le nostre osservazioni :

I nuovi "indicatori di compliance", non costituiranno più vero e proprio strumento di accertamento, ma fungeranno unicamente per la selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo e inoltre non vi sarà più una presa di coscienza del rischio di verifica data dallo scostamento fra ricavi dichiarati e ricavi stimati dal software, con questi due elementi sorge il dubbio che qualcuno valuterà davvero di modificare il proprio comportamento in dichiarazione.

Abbiamo raccordato le novità sugli "indicatori di compliance fiscale" nelle slides che seguono.



I) INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITA'/COMPLIANCE

Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori significativi (su una scala da 1 a 10)

II) INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA

Finora utilizzati per la stima dei ricavi/compensi diventano indicatori per il calcolo del livelo di affidabilaità/compliance

III) STIMA DI PIU' "BASI IMPONIBILI"

Si stima il valore aggiunto e su questa base i ricavi/compensi e il reddito

2

IV) DATI PANEL

Stima del modello di regressione su dati panel (8 anni invece di 1), che contengono più informazioni e producono stime più efficienti e più precise

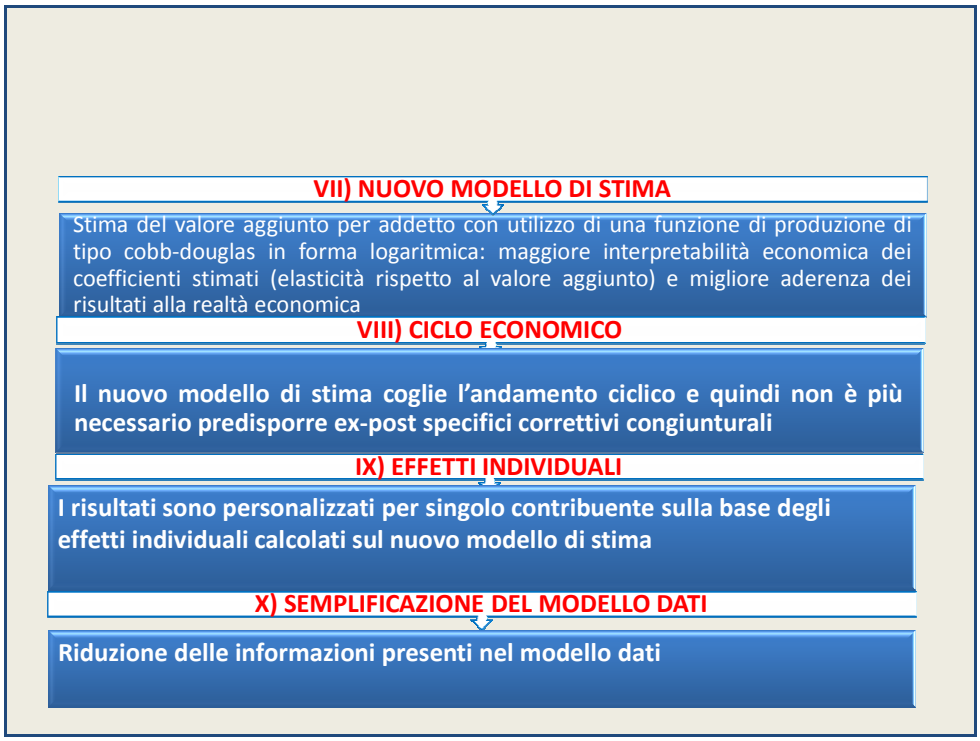
V) MODELLI ORGANIZZATIVI (CLUSTER)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi: tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta del contribuente del cluster

VI) UNICA REGRESSIONE

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai cluster è una delle variabili esplicative

3



DOCUMENTO REDATTO A CURA DI

ANTONIO SANGES

SU INIZIATIVA
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI SALERNO